

Comune di Albignasego

PEF 2021

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO (sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)

Indice della relazione

1	Premessa.....	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	7
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
3.2.1	Dati di conto economico.....	9
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	11
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	11
3.3	Calcolo RC 2019 e 2018.....	11
3.4	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020.....	12
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	13
4.1	Attività di validazione svolta.....	13
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	13
4.3	Costi operativi incentivanti.....	14
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	14
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2019.....	15
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	16
4.7	Quota dei conguagli RC residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021.....	16
4.8	Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF.....	16
4.9	Quote del conguaglio 2020 recuperabile nei successivi tre anni.....	17

1 Premessa

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR, approvato con deliberazione 443/2019/R/RIF) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve trasmettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni. L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente territorialmente competente nel territorio del Comune di Albignasego sarebbe il "Consiglio di bacino Padova centro", costituito ma non ancora pienamente operativo.

In considerazione della mancata operatività del Consiglio di bacino, l'Ente territorialmente competente è il Comune stesso.

Per il Comune di Albignasego il "*Servizio di raccolta differenziata, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati ed altri servizi di igiene urbana*" veniva eseguito da una A.T.I. - Associazione Temporanea d'Imprese in virtù del contratto di esecuzione (rep. n. 3540 del 16/6/2015) stipulato a seguito di aggiudicazione definitiva del servizio avvenuta a conclusione di gara ad evidenza pubblica (vd. determinazione del Responsabile del III Settore n. 327 del 5/9/2014).

L'atto costitutivo dell'A.T.I. in parola specificava che l'attività relativa al servizio aggiudicato veniva eseguita dall'A.T.I. nel suo complesso secondo le seguenti ripartizioni:

- De Vizia Transfer Spa – capogruppo/mandataria: 56% del valore d'appalto;
- Savi Servizi srl – mandante: 31% del valore d'appalto;
- Padova Tre srl – mandante: 13% del valore d'appalto.

Successivamente (vd. note n. 24/17 del 24.5.2017 e n. 49/17 del 2.11.2017) De Vizia Transfer Spa comunicava che dal 1.6.2017 era subentrata direttamente nella parte di servizi operata da Padova Tre srl e di averne assunto la quota a seguito del fallimento della mandante medesima.

Stante l'avvenuta cessione del ramo d'azienda operante nel settore dei servizi di igiene urbana da De Vizia Transfer Spa a SESA Spa, quest'ultima società è subentrata dal 1.9.2018 nella gestione del suddetto contratto di esecuzione con la qualifica di mandataria per una quota del 69% (vd. determinazione del Responsabile del III Settore n. 457 del 4.9.2018).

Il suddetto contratto di esecuzione, scaduto il 31.12.2018, è stato temporaneamente prorogato al 30.6.2019 (determinazione del Responsabile del III Settore n. 719 del 24.12.2018) e successivamente – attraverso ulteriori determinazioni – sino al 31.10.2020 agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto medesimo. Tali proroghe si sono rese necessarie inizialmente per consentire l'espletamento delle procedure di gara tramite le quali è stato individuato il nuovo soggetto aggiudicatario, e successivamente al fine di conoscere il giudizio di merito da parte del T.A.R. innanzi al quale la società seconda classificata, aveva presentato ricorso.

Il T.A.R. Veneto I^a Sezione, con sentenza n. 1033/2020 del 3 novembre 2020, ha accolto il ricorso e tuttavia, in considerazione del fatto che la società soccombente ha comunicato la volontà di interporre appello al Consiglio di Stato avverso la sopra menzionata decisione del T.A.R. Veneto, il contenzioso non ha – in quell’occasione – potuto dirsi definitivamente risolto. In attesa della sua conclusione definitiva, il Comune di Albignasego mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, così come previsto dall’art. 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs n. 50/2016 e sue mm. e ii, ha pertanto affidato tale servizio ai medesimi prezzi, patti e condizioni del precedente affidamento a SESA Spa con un contratto con decorrenza dal 1.11.2020 e scadenza il 28.2.2021 (poi prorogata al 31.3.2021).

Oltre al servizio principale, per la mera gestione del Centro di Raccolta di rifiuti urbani (ecocentro) sito in via Torino, il Comune aveva aggiudicato il servizio alla cooperativa sociale IL GRILLO a conclusione di gara ad evidenza pubblica (determinazione del Responsabile del III Settore n. 21 del 25.1.2018) con contratto con decorrenza dal 1.2.2018, scadenza il 31.1.2019 e successivamente prorogato al 31.3.2021.

Successivamente, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 1170/2021 pubblicata l’8.2.2021, ha confermato le statuizioni del T.A.R. Veneto in base alle quali l’aggiudicatario della gara inerente il nuovo servizio, oggetto di contenzioso, risultava essere la ditta Acegasapsamga S.p.a. (quale mandataria del costituendo R.T.I. con la Giacomo Brodolini Società Cooperativa a r.l.).

Il Comune di Albignasego pertanto, dopo aver effettuato le verifiche di rito previste dal Codice degli Appalti, con determinazione del Responsabile del III Settore n. 220/2021 (esecutiva il 30.3.2021) ha preso atto dell’aggiudicazione definitiva del servizio a tale RTI. Il servizio, che comprende anche la gestione del Centro di Raccolta dei rifiuti urbani, di durata cinque anni, è stato consegnato il 31.3.2021 a seguito della sottoscrizione del relativo contratto (avvenuta nella medesima data), a valere dal 1.4.2021 sino al 31.3.2026.

Il Comune stesso è gestore in proprio del servizio di gestione della Tari tributo e dei rapporti con l’utenza.

Si ricorda, comunque, come entrambi gli affidamenti (a SESA Spa e alla cooperativa sociale IL GRILLO) in essere sino al 31.3.2021, così pure come l’attuale affidamento all’R.T.I. con capofila AcegasApsAmga Spa siano avvenuti a seguito di gara e, quindi, come riportato nella delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF “*i relativi corrispettivi consentono già di estrarre l’efficienza economica tramite forme di concorrenza per il mercato*” e che c’è la “*necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti*”.

Si evidenzia, inoltre, che la Determinazione n. 2/DRIF/2020 di ARERA all’articolo 1.5 ha chiarito che se in conseguenza di avvicendamenti gestionali avvenuti nel 2020 (o nel 2021 per il PEF 2021) mancassero i dati di costo previsti all’art. 6 del MTR per elaborare il PEF si deve: “*fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno e porre pari a zero le componenti RC relative agli anni 2018 e 2019*”.

In considerazione di quanto sopra esposto, l’elaborazione del Piano Economico Finanziario 2021 è stata effettuata direttamente dal Comune di Albignasego (Settore III - Infrastrutturale e Settore II – Finanziario, ciascuno per quanto di propria competenza) sui propri dati contabili del 2019 per i propri costi, mentre per i servizi di gestione dei rifiuti urbani sui dati di costo collegati al nuovo

contratto per il periodo dal 1.04.2021 al 31.12.2021 e sui propri dati contabili per i primi tre mesi dell'anno.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in Appendice 2 al MTR. La Relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e quelli desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. La Relazione include la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Albignasego si estende su una superficie di 20,99 kmq, i residenti sono 26.518 (al 31/12/2019), le utenze domestiche sono 11.055, quelle non domestiche sono 1.150. Vi sono 35 aree destinate a parco o giardino pubblico, 3 cimiteri comunali, 5 campi sportivi, un ecocentro di superficie pari a 3.090 mq, 9 scuole (tra asilo nido, scuole elementari e medie), un mercato settimanale e circa 17 manifestazioni/sagre annue previste.

Le attività eseguite direttamente dal Comune di Albignasego sono:

- coordinamento e controllo del servizio di raccolta e spazzamento attraverso l'ufficio ambiente;
- gestione diretta della riscossione dell'entrata tributaria (oggi TARI) attraverso l'ufficio tributi, con attivazione del servizio di sportello utenti.

Il servizio di spazzamento si svolge in modo sistematico e prevede uno spazzamento settimanale manuale e meccanico nelle vie principali e uno spazzamento meccanico mensile per le strade e vicoli secondari, secondo un calendario predisposto in accordo tra amministrazione comunale e gestore.

Il servizio di spazzamento si compone principalmente di:

- spazzamento strade, marciapiedi, piazze e aree pubbliche;
- spazzamento delle strade e piazze interessate dal mercato;
- pulizia delle aiuole stradali e spartitraffico, tazze di alberature stradali.

I servizi menzionati sono integrati dalle attività di spazzamento e pulizia a chiamata, dopo manifestazioni pubbliche o particolari eventi atmosferici.

Il servizio di raccolta rifiuti è quello domiciliare del "porta a porta". Il servizio è stato differenziato tra le utenze domestiche e quelle non domestiche.

Per le utenze domestiche il servizio si svolge tramite raccolta domiciliare a bidoni e cassonetti.

Per le utenze non domestiche il servizio si svolge tramite raccolta domiciliare con le frequenze della raccolta prevista per le utenze domestiche o a chiamata, mediante contenitori quali bidoni carrellati e cassonetti o anche benne da 5 mc e scarrabili da 25 mc, concordati con l'utenza per i grandi produttori.

Il territorio comunale è stato diviso in tre zone al fine di ridurre le giornate di esposizione dei rifiuti e per consentire eventuali recuperi o disservizi da segnalare con apposito numero verde.

La successiva tabella riporta i quartieri e le località comprese nelle tre zone di raccolta differenziata.

ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3
Località Sant' AGOSTINO	Quartiere Ferri	Quartiere S Lorenzo (Centro Est)
Località MANDRIOLA	Quartiere San Tommaso (centro ovest)	Località CARPANEDO Est Via Roma
1^ Zona Industriale Artigianale (S.S. 16/Nord Mandriola)	Località CARPANEDO Ovest Via Roma	Località LION
2^ Zona Industriale Artigianale (S.S. 16/Sud Mandriola)	3^ Zona Industriale Artigianale (S.S. 16/zona ex polveriera)	Località San GIACOMO

La raccolta differenziata avviene anche mediante il conferimento dei rifiuti al Centro di raccolta comunale (Ecocentro) di Via Torino, uno spazio attrezzato e custodito, autorizzato dalla Provincia di Padova, per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili conferiti direttamente dai cittadini.

Presso l'Ecocentro possono essere conferiti:

- ingombranti (materassi, poltrone, divani, nylon ...)
- apparecchi contenenti CFC
- apparecchiature elettriche (televisori, computer, stampanti ...)
- carta e cartoni (senza corpi estranei)
- vetro (bottiglie, damigiane, lastre di vetro ...)
- lattine di alluminio e contenitori in banda stagnata
- plastica (contenitori per liquidi)
- cassette in plastica
- metalli ferrosi
- verde (erba da sfalci, foglie secche, ramaglie...)
- legno (cassette, bancali, pallets...)
- indumenti e stracci
- olio vegetale da cucina (olio di semi e d'oliva)
- olio minerale esausto (olio da veicoli di utenze domestiche)
- accumulatori al piombo
- pile (pile a stilo o rettangolari, pile a bottone)
- farmaci (scaduti)
- cartucce per stampanti e toner
- contenitori etichettati "T" e/o "F" (i contenitori devono essere gli originali e vuoti)

L'Ecocentro osserva i seguenti orari:

ORARIO INVERNALE (Dal 1 novembre al 30 marzo)

LUNEDI'	14.00-18.30	
GIOVEDI'	14.00-18.30	
SABATO	8.00-13.00	14.30-19.00

ORARIO ESTIVO (Dal 1 aprile al 31 ottobre)

LUNEDI'	15.00-19.30	
GIOVEDI'	15.00-19.30	
SABATO	8.00-13.00	15.00-19.30

Il conferimento dei rifiuti all'Ecocentro avviene tramite esibizione al personale addetto alla custodia di idonei documenti identificativi. I rifiuti devono essere scaricati a cura del cittadino negli appositi contenitori, anche tramite apposite scale a palchetto onde agevolare lo sversamento.

Ai sensi del D.Lgs. 151/2005 il Centro di raccolta (Ecocentro) è stato iscritto al centro di coordinamento RAEE nazionale, dotato dei cassoni e contenitori necessari alla separazione e raccolta del materiale nei raggruppamenti omogenei definiti dall'allegato 1 del DM 185/2000.

Si precisa che la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è attivata da prima della pubblicazione del MTR e quindi non è stata considerata tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Nel PEF 2021 non sono stati inseriti i costi di eventuali attività esterne al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, in quanto il Comune non intende coprire i relativi costi con le tariffe.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Al Comune di Albignasego non risulta che per i nuovi affidatari, la R.T.I. con AcegasApsAmga S.p.a. (quale mandataria) e con Giacomo Brodolini Società Cooperativa a r.l., vi siano situazioni giuridico-patrimoniali critiche (es. procedure fallimentari, concordati preventivi o altro).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Come evidenziato in premessa della presente Relazione, i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* del PEF e in questo documento sono tratti dai dati contabili del Comune e dalle clausole contrattuali derivanti dalle gare di affidamento dei servizi.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Come indicato nella premessa, il *Servizio di raccolta differenziata, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati ed altri servizi di igiene urbana* è stato prorogato sino al 31.10.2020 e successivamente è stato oggetto di un nuovo affidamento dal 1.11.2020 al 31.3.2021 a SESA Spa, ai medesimi prezzi, patti e condizioni del precedente. La gestione del Centro di Raccolta dei rifiuti urbani è stata prorogata al 31.3.2021. Tali condizioni sono state superate dalla conclusione in via definitiva del contenzioso in corso sull'esito della nuova gara, che ha consentito di far partire il nuovo affidamento dal 1 aprile 2021, determinando alcune modifiche del perimetro gestionale (*PG*) e variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Storicamente, il Comune di Albignasego con il passaggio dal sistema di raccolta separata stradale dei rifiuti urbani (che differenziava circa il 36% nel 1999) a quello ancora più spinto detto "porta a porta" (avvenuto nell'estate/autunno del 2000), aveva ottenuto una netta diminuzione della produzione totale e pro-capite dei rifiuti dal 1999 al 2001 (pari all'8,4 % circa) con una differenziazione notevole di tali rifiuti (sino a circa il 65%) raggiungendo gli obiettivi della normativa rifiuti (ex decreto Ronchi) in anticipo sui tempi previsti.

Nel periodo successivo (dal 2002 al 2010) si è verificato un aumento sostanziale dei rifiuti differenziati, un decremento nel 2011, con aumento altalenante sino al 2016. Tuttavia rispetto al 2011 si è notato un decremento dei rifiuti non differenziati per abitante, tranne la tendenza 2016 dovuta all'incremento totale dei rifiuti differenziati. Gli indicatori % della raccolta differenziata, mostrano un sostanziale e costante incremento della raccolta differenziata a partire dal 2014 (72,10 %) sino al 2020 compreso (77,18%).

Dati RD		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
		ton.						
RIFIUTI DIFFERENZ IATI	Ton.	7.503,49	7.456,98	7.972,17	7.831,56	8.273,42	8.704,46	9.067,02
	Kg. ab./a	298,24	293,11	309,62	301,56	316,08	329,73	341,92
RIFIUTI NON DIFFERENZ IATI	Ton.	2.903,85	2.658,96	2.747,72	2.481,2	2.615,48	2.598,88	2.680,67
	Kg ab./a	115,54	104,51	106,72	95,54	99,92	98,44	101,09
TOTALE RIFIUTI URBANI	Ton.	10.407,34	10.115,94	10.719,89	10.312,77	10.888,89	11.303,34	11.747,69
	Kg ab./a	413,68	397,62	416,30	397,1	416,00	428,18	443,01
Spazzame nto	Ton.	282,14	357,84	322,97	224,39	161,68	75,09	109,87
% RACCOLTA DIFFERENZIATA		72,10%	73,72%	74,37%	75,94%	75,98%	77,01%	77,18%
% RACCOLTA INDIFFERENZIA TI		27,90%	26,28%	25,63%	24,06%	24,02%	22,99%	22,82%

N.B. I conteggi sono stati ricalcolati in base al metodo di calcolo per la certificazione annuale dei dati RD (Raccolta differenziata) previsto dal DGR Veneto n. 288 del 11/03/2014.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è non solo di mantenere le alte percentuali di raccolta differenziata già raggiunte, ma con il nuovo affidamento di migliorare ulteriormente le performance.

In questi anni non sono state svolte indagini di soddisfazione degli utenti. Tuttavia, è bene precisare che il Capitolato Speciale d'Appalto del nuovo servizio affidato dal 1.4.2021 all'RTI con capofila AcegasApsAmga Spa stabilisce che la ditta appaltatrice, entro sei mesi dalla stipula del contratto, rediga e sottoponga all'approvazione del Comune la Carta dei servizi sulle prestazioni erogate, nel rispetto della normativa vigente, diffondendo la conoscenza e la trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza.

Il gestore non ha segnalato in questi anni problematiche relative alle impurità/frazioni estranee delle frazioni di rifiuti da raccolta differenziata conferite al CONAI.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Ai fini della determinazione del prospetto di conto economico 2021 non sono stati considerati gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

I dati sono stati inputati dal Comune sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) per quanto disponibili o in base ai costi emergenti dall'avvicendamento dei gestori, come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 *Dati di conto economico*

I dati di costo dei servizi di gestione dei rifiuti sono stati elaborati a partire dagli specifici dati di costo attribuibili per il 2021 ai gestori che si sono avvicendati. La successiva tabella illustra i dati utilizzati.

Sigla	Descrizione	Costo primi 3 mesi 2021 Gestore SESA	Costo 9 mesi 2021 Gestore R.T.I. AcegasApsAmga e Brodolini	Totale costi dei gestori diversi dal Comune 2021
CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	77.009,70	177.933,08	254.942,78
CTS	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	-	-	-
CTR	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	244.246,35	681.818,18	926.064,53
CRD	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	323.901,11	900.424,86	1.224.325,97
COI_{TV}	Costi operativi incentivanti variabili		26.946,66	26.946,66
CONAI	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	38.628,13	111.600,00	150.228,13
RC_{TV}	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili			
IVA_{TV}	Oneri relativi all'IVA indetraibile per i costi variabili	69.455,73	174.019,35	243.475,08
CSL	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	29.634	94.779	124.413
CARC	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	9.726	9.125	18.851
CGG	Costi generali di gestione			
COal	Altri costi			
AMM	Ammortamenti			
ACC	Accantonamenti per rischio crediti inesigibili TARI			
R	Remunerazione del capitale investito netto			
R_{lic}	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso			
COI_{TF}	Costi operativi incentivanti fissi		46.777	46.777
RC_{TF}	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			
IVA_{TF}	Oneri relativi all'IVA indetraibile per i costi fissi	5.103,14	11.485	16.588
	TOTALI	1.894.005	2.011.708	2.732.156

Per i costi relativi ai servizi del Comune i dati di conto finanziario/economico inerenti al PEF 2021 fanno riferimento al rendiconto della gestione relativo all'anno 2019 approvato dal Comune. Nella successiva tabella si riportano i dati contabili 2019 utilizzati per l'elaborazione del PEF 2021.

Sigla	Descrizione	Costo 2019 (al netto di IVA)	IVA indetraibile 2019	Costo netto aggiornato al 2021 (art. 6.5 del MTR)	IVA indetraibile 2021
CARC	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	75.245,04	3.746,84	76.148,81	3.791,84
CGG	Costi generali di gestione	21.748,44	-	22.009,66	-
COal	Altri costi	-	-	-	-
AMM	Ammortamenti	-	-	-	-
ACC	Accantonamenti per rischio crediti inesigibili TARI	120.000,00	-	120.000,00	-
R	Remunerazione del capitale investito netto	-	-	-	-
R_{ic}	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
	TOTALI	216.993,48	3.746,84	218.158,47	3.791,84

L'attribuzione diretta ha seguito i criteri del bilancio finanziario e della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011 e in particolare si intende l'attribuzione di una posta in modo completo ed esclusivo, attraverso rilevazioni di contabilità generale, ad uno specifico oggetto di attribuzione quando quella posta compete esclusivamente a quell'unico oggetto (per le poste economiche è il caso, ad esempio, dei costi speciali o specifici).

L'attribuzione indiretta ha seguito i criteri del bilancio finanziario e della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011 b) per mezzo di una ripartizione, tra i diversi oggetti a cui compete, basata su una specifica misurazione fisica del fattore produttivo utilizzato, attraverso rilevazioni di contabilità extracontabile calcolati sulla base di indici e percentuali derivanti dalla partecipazione al servizio.

In particolare, per i costi derivanti dagli affidatari dei servizi di gestione dei rifiuti urbani si sono ricostruiti i costi specifici da attribuire alle diverse voci del PEF attraverso la verifica puntuale delle fatture mensili degli stessi affidatari.

Per i costi dei servizi direttamente gestiti dal Comune (ufficio tributi e ufficio ambiente), considerando la partecipazione unitaria degli uffici alla gestione di servizi cumulativi i costi sono stati calcolati considerando la percentuale di partecipazione alle specifiche attività sui rifiuti.

Per quanto concerne la definizione dell'accantonamento per il rischio crediti, relativa alla copertura dei crediti TARI non riscossi di dubbia esigibilità, ai sensi dell'art. 14.2 del MTR si è valorizzato l'80% degli stanziamenti previsionali definitivamente assestati per l'anno 2019..

Si precisa che in applicazione della delibera 493/2020/R/RIF di ARERA, per la rivalutazione ai sensi dell'art. 6.5 del MTR si sono utilizzati il tasso I^{2020} pari a 1,1% e il tasso I^{2021} pari a 0,1%.

Ai sensi dell'articolo 6.1 del MTR, si è data separata evidenza degli oneri relativi all'IVA indetraibile.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Relativamente agli introiti/contributi provenienti dai Consorzi di filiera CONAI, o l'equivalente degli stessi, il Comune di Albignasego ha previsto nei Capitolati di gara e nei contratti conseguenti un rimborso forfettario per tutta la durata degli affidamenti pari ad Euro/Utenza 12,50.

Parallelamente i Capitolati hanno previsto che non possano essere chiesti al Comune e agli utenti ulteriori costi per trattamenti e pre-trattamenti dei materiali riciclabili.

Tale meccanismo prevede già in sé una forma di *sharing* dei proventi e di incentivo alle ditte al miglioramento delle raccolte differenziate. Infatti, resta a beneficio della ditta appaltatrice ogni altro eccedente corrispettivo o contributo in merito.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Il Comune non ha previsto investimenti nel periodo considerato, né ha beni in ammortamento. I costi di capitale degli affidatari sono già inclusi nei relativi canoni.

3.3 Calcolo RC 2019 e 2018

Riconsiderando le norme del MTR, rispetto al PEF 2020 si è deciso di verificare questa voce per i costi del Comune come gestore delle tariffe, che lo scorso anno si era esclusa. Per questi motivi si sono calcolate le voci RC 2019 e RC 2018, per includerle nel PEF 2021.

Applicando l'art. 15 del MTR i risultati per le due annualità sono illustrati nella tabella.

	2019	2018
RC_{TV}	-	-
TV_{new}	-	-
CRT+CTS+CTR+CRD	-	-
Sharing AR e CONAI	-	-
TV_{old}	-	-
RC_{TF}	34.389,21	21.365,61
TF_{new}	395.034,61	391.511,01
CSL+CC	168.967,08	167.459,94
CK	226.067,53	224.051,07
TF_{old}	360.645,40	370.145,40

Per quanto riguarda i gestori del servizio integrato, in base a quanto previsto dall'art 1.5 della già ricordata Determinazione n. 2/DRIF/2020 di ARERA e in considerazione degli avvicendamenti avvenuti, gli RC si sono posti a zero.

3.4 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale del PEF prima di procedere al calcolo delle tariffe degli utenti vanno sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge n. 248/2007, per un valore di € 9.974,54;
- le entrate per attività di recupero evasione, sono stimate pari a € 26.000,00;
- la quota dei fondi 2020 per le riduzioni Tari conseguenti all'emergenza Covid non utilizzati nel 2020, per un valore di € 126.000,00.

Complessivamente le detrazioni al PEF ammontano a € 161.974,54.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in considerazione della mancata operatività del “Consiglio di bacino Padova Centro”, ha chiesto la collaborazione dell'Ente di Bacino Padova 2 per l'attività di validazione annuale sui dati elaborati riguardo all'anno a (2021).

Ai sensi dell'articolo 1.2 della Delibera 57/2020/R/_{RIF} di Arera, in quanto ente “dotato di adeguati profili di terzietà” l'Ente di Bacino Padova 2 ha verificato e validato i dati contabili predisposti dal Comune per tutte le voci di propria competenza. La verifica si è basata sulla completezza e sulla coerenza con le fonti contabili ufficiali: rendiconti della gestione 2019, Libro inventari e dati contabili e contrattuali 2021.

Per il Comune non è prassi adottare forme di contabilità analitica, che possano permettere sempre un riscontro tra la posta contabile e le attività svolte. Ma pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione per la prima volta di questo nuovo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, l'Ente di bacino Padova 2 ha verificato che **i criteri utilizzati per estrapolare i dati riferibili ai servizi risultano essere congruenti e ragionevoli, coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali, oltre che rispondenti ai criteri del MTR.**

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie si sono presi in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche ed operative al perimetro gestionale.

Vista la situazione degli affidamenti per il 2021 come descritta nella Premessa della presente Relazione, per il **coefficiente di recupero di produttività X_a** è stato assegnato un valore pari a **0,1%** per il 2021, il minimo ammissibile.

Per questa scelta si è tenuto conto anche del fatto che il costo complessivo risulta ampiamente inferiore al fabbisogno standard. Se i fabbisogni standard per il Comune di Albignasego indicano un costo di € 350,43 a tonnellata di rifiuto urbano prodotto, con il PEF 2021 risulta un costo unitario di € 261,31 a tonnellata.

In considerazione della scelta di attivare alcuni servizi opzionali previsti nel Capitolato dell'ultima gara d'appalto e di incrementare o migliorare altri servizi, per il 2021 si è ritenuto di prevedere variazioni ai livelli di qualità delle prestazioni (QL_a) pari al **1%** e delle attività gestionali (PG_a) pari al **2%**.

Pertanto, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie è stato calcolato al **4,6%**.

In base alle indicazioni di ARERA, in considerazione che il Comune di Albignasego nel 2020 ha utilizzato la deroga prevista dall'art. 107, comma 5, del DL n. 18/2020 prorogando le tariffe 2019, il limite di crescita va calcolato rispetto al totale delle entrate tariffarie 2019.

Il PEF 2021 del Comune di Albignasego, calcolato in base alle regole del MTR e alla scelta dei parametri indicati in questa Relazione, rimane inferiore al limite di crescita, come illustrato nella successiva tabella.

<i>rpi_a</i>	MTR	1,7%
Coefficiente di recupero di produttività - <i>X_a</i>	da -0,1 a -0,5	- 0,1%
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - <i>QL_a</i>	Max 2%	+ 1,0%
Coefficiente per le modifiche al perimetro gestionale - <i>PG_a</i>	Max 3%	+ 2,0%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		4,6%
Costi PEF 2019 - $\sum T_{a-1}$		2.825.331
Limite di crescita del PEF 2021		129.965
Costi PEF 2021 ammissibili nel rispetto del limite di crescita		2.955.296
Costi PEF 2021 - $\sum T_a$		2.954.106
Eventuale eccesso		-

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Amministrazione comunale ha concordato e previsto con il nuovo gestore, la R.T.I. con mandataria AcegasApsAmga, sia l'attivazione di alcuni dei servizi opzionali previsti nel Capitolato di gara, sia l'incremento e il miglioramento di ulteriori servizi. Si è ritenuto opportuno evidenziare i maggiori costi determinati da queste scelte nelle voci dei costi operativi incentivanti per il 2021.

In sintesi, alla voce *COI^{EXP}_{TV}*, per un totale di € 26.947 (IVA esclusa), si sono inseriti:

- costi per la realizzazione di due prime isole ecologiche nei giardini pubblici;
- costi per l'aumento delle frequenze di svuotamento di una parte delle isole condominiali;
- costi per una nuova modalità di raccolta del verde dei campi sportivi;

Alla voce *COI^{EXP}_{TF}*, per un totale di € 46.777 (IVA esclusa), si sono inseriti:

- costi per l'aumento dei servizi di spazzamento meccanizzato in alcune vie;
- costi per l'introduzione di un nuovo servizio di spazzamento manuale;
- costi per l'introduzione di un nuovo servizio per rifiuti abbandonati;
- costi per l'aumento delle frequenze di svuotamento dei cestini.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF 2021 rimane inferiore al limite di crescita, come illustrato nel paragrafo 4.2.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

In considerazione della particolare situazione del Comune di Albignasego, che vede per gli affidamenti dei servizi così come descritti nella Premessa della presente Relazione un avvicendamento gestionale nel 2021, oltre che dei rilevanti cambiamenti intervenuti negli anni precedenti rispetto alla composizione dell'ATI a suo tempo affidataria (di cui non si sono mai avuti i dati contabili), in applicazione dell'art. 1.5 della Determinazione n. 2/DRIF/2020 di ARERA si è deciso di porre “*pari a zero le componenti RC relative agli anni 2018 e 2019*”.dei gestori del servizio integrato dei rifiuti.

Per quanto riguarda, invece, le componenti di costo relative al Comune quale gestore delle tariffe e dei rapporti con l'utenza si è proceduto al calcolo riportato nel capitolo 3.3 della presente Relazione.

Per l'anno 2019, sulla base della metodologia di calcolo prevista all'art. 15 del MTR, per il Comune come gestore delle tariffe risulta che:

- la componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} è pari a 0;
- la componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} è pari a € 34.389.

Si evidenzia che i costi totali relativi all'anno 2019 sono inferiori al *benchmark* di riferimento. Infatti, il costo unitario effettivo $CU_{eff_{a-2}}$ risulta pari a 0,24992 Euro al kg, mentre il costo standard risulta pari a 0,35043 Euro al kg.

Conseguentemente, per l'individuazione del coefficiente di gradualità da applicare si sono valutati i parametri all'art. 16 del MTR e riportati nella sottostante tabella. In particolare, sulla base delle indicazioni dell'articolo 16.7 del MTR, si è valutato:

- γ_1 : essendo la percentuale di raccolta differenziata già oltre gli obiettivi posti dalle normative nazionali e regionali, si è attribuito il valore che massimizza il coefficiente di gradualità;
- γ_2 : nel valutare l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, viste le buone performance nell'avvio a riciclo dei rifiuti raccolti e l'impegno per favorire il miglioramento della qualità dei conferimenti da parte dell'utenza, si è attribuito il valore che massimizza il coefficiente di gradualità;
- γ_3 : il grado di soddisfazione degli utenti non è stato verificato con indagini specifiche nel territorio comunale, ma non ci sono numeri significativi di reclami, pertanto si è attribuito il valore che massimizza il coefficiente di gradualità.

	Parametri	Range di variazione		Valutazione	Valore scelto
		min	max		
γ_1	Valutazione raggiungimento obiettivi di raccolta differenziata	-0,25	-0,06	positiva	-0,06
γ_2	Valutazione della performance riutilizzo/riciclo	-0,2	-0,03	positiva	-0,03
γ_3	Grado di soddisfazione degli utenti	-0,05	-0,01	positiva	-0,01
γ	Totale				-0,10
(1+ γ_a)	Coefficiente di gradualità				0,90

Per il parametro r , che rappresenta il numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio (fino a un massimo di 4 anni), si è scelto il valore pari a 1.

Con l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione scelti, le componenti a conguaglio applicate al PEF 2021 per il Comune diventano:

- la componente a conguaglio relativa ai costi variabili $(1 + \gamma_a)RC_{TV}/r = 0$
- la componente a conguaglio relativa ai costi fissi $(1 + \gamma_a)RC_{TF}/r = € 30.950$

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* previsti all'art. 2 del MTR sono rappresentati da:

- il parametro b , fattore di *sharing* dei proventi, che può essere scelto nell'intervallo da 0,3 a 0,6;
- il parametro $b(1+\omega)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi CONAI, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4.

Il parametro b scelto è pari a **0,6**.

Il fattore ω scelto è **0,4** e quindi il parametro $b(1+\omega)$ assume il valore di **0,84**.

Come illustrato nel capitolo 3.2.2 della presente Relazione, i contratti di affidamento del Comune di Albignasego prevedevano già un meccanismo di condivisione dei proventi da CONAI e di incentivo per la ditta appaltatrice al miglioramento delle raccolte differenziate. Pertanto, non si ritiene di dover applicare i suddetti parametri b e $b(1+\omega)$ ai contributi ricevuti.

4.7 Quota dei conguagli RC residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021

Il Comune per il PEF 2020 aveva ritenuto di non dover procedere al calcolo delle componenti RC sui propri costi. Una più attenta lettura delle norme ha portato l'ente a riconsiderare tale posizione.

Nel capitolo 3.3 della presente Relazione è riportato il calcolo effettuato per gli RC relativi al 2018, dal quale risulta che:

- la componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV} è pari a 0;
- la componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF} è pari a € 21.366.

Si sono applicati gli stessi parametri per il coefficiente di gradualità applicati per il 2019. Inoltre, si è applicato l'aggiornamento inflattivo indicato da ARERA (+0,1%). Pertanto, la rata del conguaglio 2018 da recuperare nel PEF 2021 risulta pari a € 19.248.

4.8 Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF

Per i costi del Comune quale gestore delle tariffe la componente dei conguagli RC relativa al 2019 prevede un recupero di € 30.950, mentre quella relativa al 2018 è pari a € 19.248.

Complessivamente, quindi, per le componenti conguagli 2018 e 2019 si determina un costo di € **50.199**.

Il Comune non è interessato a chiedere agli utenti il recupero di tali costi relativi alle annualità 2018 e 2019, i cui bilanci sono stati già definiti. Pertanto, **si è deciso di applicare una detrazione di pari importo per i costi comunali**.

4.9 Quote del conguaglio 2020 recuperabile nei successivi tre anni

Vista la decisione del Comune di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 107, comma 5, del d.l. n. 18/2020 di prorogare le tariffe 2019 per l'anno 2020, ai sensi dei commi 2.2^{ter} e 2.3^{ter} del MTR, le eventuali componenti a conguaglio sarebbero da recuperare nelle tre annualità successive.

In considerazione dell'assoluta esiguità del conguaglio, il Comune di Albignasego ritiene di non dover procedere ad alcun conguaglio nel 2021 e nelle prossime annualità.